

**DOMANI L'ASSEMBLEA**

**SOCI E TERRITORIO  
UBI, BANCA POPOLARE  
CHE GUARDA AL FUTURO**

di **Lucio Dall'Angelo**

**C'**è un ruolo che Ubi Banca ha deciso di assumersi, in un tempo difficile segnato da una crisi economica profonda che sta pesando sulla vita delle imprese e delle famiglie. Un ruolo che va oltre gli aspetti tipici dell'attività bancaria. È quello di fare sintesi di un territorio, di rappresentarlo assumendone le pulsioni, interpretando le speranze, favorendo i progetti, sostenendo le realiz-

zazioni. Lo ha fatto, e lo sta facendo, seguendo due linee guida. Innanzitutto con la riaffermazione delle radici culturali dalle quali è nata (il che significa Banca San Paolo, Cab, Popolare di Bergamo e Banca Regionale Europea), con il portato di attenzione ai territori e alle comunità che in essi vivono. In secondo luogo con la conferma di un modello federale che restituisce in vicinanza quello che la «fusione» in una sola società potrebbe significare sul conto economico. Non è scontato, in questo tempo. Dunque Popolare nell'anima, Federale nell'organizzazione, Duale nella sintesi gestionale.

L'orizzonte culturale, prima ancora che economico, è quello di un rapporto costruttivo, collaborativo, strategico tra i territori di riferimento, contro ogni possibile tentazione particolaristica, davvero deleteria nel quadro

della complessità della globalizzazione.

Ma è evidente che i tempi nuovi chiedono di reinterpretare alla luce della modernità i fondamentali dell'azione. Non cambiano le radici, ma si indirizza l'energia che da esse proviene. Vanno in questa direzione le modifiche statutarie che domani i soci saranno chiamati ad approvare nella parte straordinaria dell'assemblea. Lo faranno a partire da una base sociale amplissima e che, nell'adeguamento del possesso azionario minimo, ha di fatto confermato l'adesione popolare alla banca e alla storia che essa rappresenta. Le modifiche vanno nel senso suggerito da Bankitalia e mirano non solo a rafforzare la governance dell'Istituto (che significa migliore e maggiore capacità di rispondere alle novità che arrivano dai mercati),

continua a pagina 4

**DALLA PRIMA**

**SOCI E TERRITORIO  
UBI, BANCA POPOLARE  
CHE GUARDA AL FUTURO**

ma anche a chiamare ad una più solida responsabilità, nelle scelte che le competono, la base popolare che costituisce l'anima della Banca.

La forza del socio, inteso come persona, attore di una comunità allargata che parte dalla famiglia e arriva all'impresa, viene confermata e ribadita. Ed è proprio a partire da questa forza individuale che Ubi - terzo gruppo del Paese - fonda il suo protagonismo sui mercati. Consiglio di Sorveglianza e Gestione, chiedono ai soci l'assunzione di questa responsabilità, per il bene della loro Banca, per continuare a dare risposte ad un territorio nella fedeltà ai tre caratteri originari: popolare, federale, duale. E chiedono loro di partecipare massicciamente all'assise che segna una nuova svol-

ta. Andrea Moltrasio e Franco Polotti lo fanno nella loro responsabilità di sintesi sociale e di direzione societaria, dunque pienamente investiti dal mandato assembleare, ma anche e soprattutto per come hanno condotto l'Istituto del quale hanno assunto le redini giusto un anno fa. Un governo impegnativo, per la fase congiunturale, e per il testimone affidato loro idealmente e nei fatti da uomini come Corrado Faissola, Emilio Zanetti, Giuseppe Camadini. Un governo che richiedeva fedeltà e discontinuità, impegno a rigettare l'autoreferenzialità per specchiarsi davvero nel mondo che esprime la Banca. Che fa la Banca. E i risultati ottenuti, grazie anche alla direzione di Victor Massiah, in chiave di andamento del titolo, rafforzamento patrimoniale, risultato di gestione sono lì a dirlo. Con l'assemblea di domani coronano l'impegno che si erano assunti e chiedono ai soci, forti dei risultati ottenuti, di accelerare sulla strada che porta al futuro. Un futuro che appartiene ai soci - i veri proprietari della Banca - ma che in Ubi trova la sintesi e dunque la protagonista collettiva dell'azione.

**Lucio Dall'Angelo**

**GIORNALE DI BRESCIA**  
**Expo, bufera tangenti: 7 arresti**  
**Ubi fedele alla tradizione**  
**Due anni per disastro ferroviario**

**FESTA DELLA MAMMA**  
 da venerdì 9 a domenica 11 maggio  
**-20%**  
 su TRUCCHI e MAKE-UP  
 In tutte le Profumerie Douglas d'Italia  
 e nei migliori negozi Douglas